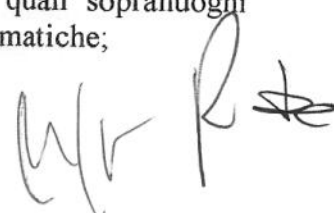


**ACCORDO
TRA
LA DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELLA LIGURIA,
LA SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI
DELLA LIGURIA
LA SOPRINTENDENZA PER BENI STORICI, ARTISTICI E ETNOANTROPOLOGICI
DELLA LIGURIA
IN ORDINE ALLA RIPARTIZIONE DELLE COMPETENZE TRA LE SOPRINTENDENZE
RIGUARDANTI LE SUPERFICI ARCHITETTONICHE DECORATE**

PREMESSO CHE

- il d.lgs. n. 42/2004 e ss.mm. e ii. "Codice dei beni culturali e del paesaggio", (d'ora in avanti "Codice") prevede, all'art. 10, comma 1, che *"Sono beni culturali le cose immobili e mobili appartenenti allo Stato, alle regioni, agli altri enti pubblici territoriali, nonché ad ogni altro ente ed istituto pubblico e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ivi compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, che presentano interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico"*.
- all'art. 10, comma 3, del Codice si prevede che *" Sono altresì beni culturali, quando sia intervenuta la dichiarazione prevista dall'articolo 13: a) le cose immobili e mobili che presentano interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico particolarmente importante, appartenenti a soggetti diversi da quelli indicati al comma 1"*;
- all'art. 11, comma 1, del Codice si prevede che *"Sono assoggettate alle disposizioni espressamente richiamate (...): a) gli affreschi, gli stemmi, i graffiti, le lapidi, le iscrizioni, i tabernacoli ed altri elementi decorativi di edifici, esposti o non alla pubblica vista, di cui all'articolo 50, comma 1"*;
- all'art. 21, comma 4, del Codice si prevede che *"(...) l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere su beni culturali è subordinata ad autorizzazione del soprintendente"*;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 2009, n. 91 "Regolamento recante modifiche ai decreti presidenziali di riorganizzazione del Ministero e di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro per i beni e le attività culturali" prevede, all'art. 18, commi b) ed e), che le soprintendenze *"autorizzano l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere sui beni culturali"* e *"partecipano ed esprimono pareri, riferiti ai settori e agli ambiti territoriali di competenza, nelle conferenze di servizi"*;
- nella regione Liguria la tutela delle superfici architettoniche decorate e dei beni artistici, mobili ed immobili, è esercitata da due soprintendenze aventi competenza sullo stesso territorio, vale a dire la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria (d'ora in avanti Soprintendenza BAPL) e la Soprintendenza per Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici della Liguria (d'ora in avanti Soprintendenza BSAEL);
- da una attenta lettura delle norme non appare esaurientemente definito l'ambito di competenza delle soprintendenze sopraccitate;
- occorre definire, mediante uno specifico protocollo d'intesa, le reciproche competenze delle soprintendenze in materia di beni culturali immobili per natura, ivi compresi gli affreschi e i dipinti murali, al fine di facilitare l'attività di tutela e valorizzazione e consentire un più ordinato rapporto con le istituzioni interessate;
- le due soprintendenze ribadiscono che l'azione di tutela dei beni culturali del territorio di competenza può essere raggiunta nel modo migliore attraverso il proficuo e costante rapporto operativo comune delle varie professionalità, con particolare riguardo agli architetti, agli storici dell'arte e ai restauratori, rapporto da esplicare nelle forme opportune, quali sopralluoghi congiunti, scambio di pareri tecnici e valutazioni comuni delle diverse problematiche;



- stante quanto sopra premesso, la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria, la Soprintendenza BAPL, la Soprintendenza BSAEL, nella concorde volontà di attivare ogni utile iniziativa per la tutela del patrimonio artistico ligure, convengono quanto segue:

ART. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Intesa.

ART. 2

Per quanto riguarda affreschi, decorazioni murali, stucchi e altri simili decori, nonché gli interventi su pavimenti e portali marmorei:

- a) rientrano nelle esclusive competenze della Soprintendenza BAPL gli interventi di carattere strutturale, nonché quelli in cui le decorazioni siano sostanzialmente connesse agli aspetti architettonici, quali facciate o interni con semplici riquadrature, stemmi, fregi con elementi ripetitivi e seriali – ancorché figurativi - o decori di sottolineatura di elementi architettonici, o in ogni caso non aventi specifiche caratteristiche di ciclo affrescato figurativo. È fatta salva la collaborazione della Soprintendenza BSAEL laddove siano marginalmente presenti decorazioni figurative, quali, ad esempio medaglioni e lunette su facciate di chiese;
- b) rientrano nelle esclusive competenze della Soprintendenza BSAEL gli interventi su affreschi e decorazioni figurative di limitate dimensioni, nonché su lunette, soprapporta e portali marmorei contenenti elementi figurativi, per quanto attiene al trattamento della superficie decorata. È fatta salva la collaborazione della Soprintendenza BAPL laddove siano previste operazioni di carattere strutturale e/o consolidamento statico;
- c) rientrano nelle competenze esclusive della Soprintendenza BAPL il trattamento di pavimenti, ancorché recanti disegni ad intarsio con marmi e pietre policrome, qualora non rientrino nelle competenze della Soprintendenza per i Beni Archeologici. È fatta salva la collaborazione della Soprintendenza BSAEL laddove siano marginalmente presenti decorazioni figurative e lastre tombali;
- d) rientrano nelle competenze congiunte dei due Uffici gli interventi su decorazioni di ampia dimensione, a carattere figurativo, quali soffitti, volte, pareti o facciate di edifici civili e religiosi. In particolare alla Soprintendenza BAPL competono gli aspetti del consolidamento strutturale e del supporto, alla Soprintendenza BSAEL quelli relativi al consolidamento della pellicola pittorica ed al trattamento delle lacune. L'attività verrà in questi casi svolta d'intesa tra i funzionari interessati, con il supporto tecnico dei restauratori di entrambi gli istituti, sulla base delle esigenze che le varie situazioni prospettano.

ART. 3

Per quanto riguarda gli infissi immobili per destinazione, quali porte e finestre:

- a) rientrano nella esclusiva competenza della Soprintendenza BAPL gli interventi di manutenzione su infissi privi di elementi decorativi figurativi, connessi a generali cantieri di recupero di edifici o immobili;
- b) rientrano nella esclusiva competenza della Soprintendenza BSAEL gli interventi di restauro conservativo o manutentivo di infissi e partiti decorativi lignei di particolare pregio storico-artistico, quali i portoni di chiese e palazzi, le *boiseries* all'interno di vani architettonici qualificati, i cori di chiese ed oratori;
- c) rientrano nelle competenze congiunte dei due Uffici gli interventi di cui al punto precedente, qualora prevedano significative modifiche sul bene, nonché le eventuali proposte di sostituzione.

ART. 4

Per quanto riguarda le strutture marmoree o bronzee di tipo monumentale, sia esterne (quali, statue in facciate o luoghi pubblici, ivi inclusi i cimiteri) sia interne (con particolare riferimento agli altari), le competenze della Soprintendenza BAPL e della Soprintendenza BSAEL devono ritenersi

sostanzialmente congiunte, fermo restando che in base alle specificità dei lavori proposti i funzionari responsabili provvederanno, nello spirito di collaborazione accennato all'inizio, a valutare le diverse forme in cui esercitare la sorveglianza sui lavori. Sarà pertanto soprattutto la metodica dell'intervento e le esigenze connesse a chiarire, di caso in caso, la maggiore competenza professionale dell'architetto o dello storico dell'arte.

ART. 5

Per quanto riguarda i beni etnoantropologici, ivi comprese le botteghe storiche:

- a) rientrano nella competenza della Soprintendenza BAPL le questioni relative a beni immobili, ivi incluse le aree territoriali;
- b) rientrano nella competenza della Soprintendenza BSAEL le questioni connesse ad oggetti, collezioni o comunque a beni mobili.

È fatta salva l'eventuale compresenza di competenze, valutata in base alle considerazioni espresse all'articolo precedente.

ART. 6

Il procedimento relativo all'erogazione dei contributi di cui agli artt. 35-37 del Codice è posto a carico:

- della Soprintendenza BAPL per quanto concerne gli artt. 2 a),c),d); 3 a); 5 a);
- della Soprintendenza BSAEL per quanto concerne gli artt. 2 b); 3 b), c); 4; 5 b).

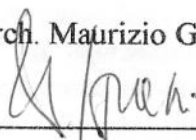
ART. 7

Il presente testo verrà inserito nel sito di ogni Istituto firmatario, nonché comunicato alle principali istituzioni interessate, al fine di consentire un più facile inoltro delle istanze connesse alle autorizzazioni per i lavori, che nel caso di competenze congiunte dovranno comunque essere inoltrate a entrambi gli Uffici. Le relative autorizzazioni, sulla base di criteri già sostanzialmente in atto, prenderanno in particolare considerazione la qualificazione delle ditte esecutrici e le metodiche tecniche di intervento conservativo.

Genova, 11 DIC. 2010

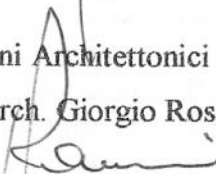
Il Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria

(arch. Maurizio Galletti)



Il Soprintendente per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria

(arch. Giorgio Rossini)



Il Soprintendente per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici della Liguria

(dott. Bruno Ciliento)

